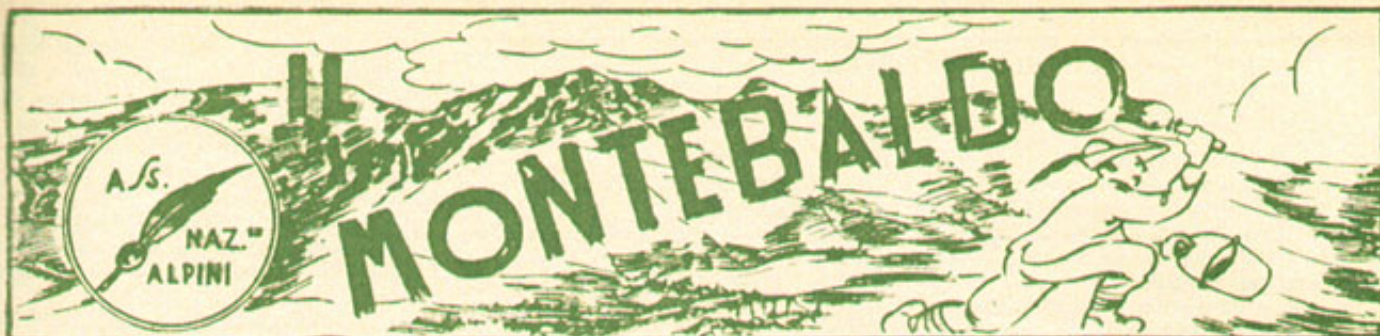




Mensole della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

L'ADUNATA DEL CENTENARIO

Mentre ci accingiamo a scrivere queste righe, siamo certi che il nostro Consigliere-cronista (il caro amico Cav. Dusi) starà diligentemente stendendo la sua brava relazione sull'adunata nazionale di Milano, che, iniziata l'11 maggio scorso a Cassano d'Adda, si è conclusa domenica 14 maggio con un'imponente sfilata.

Ma, pur con rammarico, non pubblicheremo la sempre piacevole prosa dell'amico Dusi, per le purtroppo consuete ragioni di spazio. D'altra parte chi vi è stato non ha bisogno di leggere la cronaca di un grandioso evento che ha personalmente vissuto e che rimarrà memorabile nella storia, e chi non vi è stato... non merita d'esserne informato.

Comunque sui giornali quotidiani e su «L'Alpino» tutti i nostri soci avranno potuto ugualmente leggere la cronaca dell'adunata. A noi tocca però di sottolineare il numero, la compattezza, l'ordine e il modo esemplare con i quali la Sezione di Verona, come sempre, anche quest'anno, ha sfilato in questa grande Adunata del Centenario.

Il nostro Presidente Sezionale ha raccolto l'ambito elogio del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionali e ci ha pregato di comunicarlo, con il suo personale compiacimento, su queste colonne ai soci intervenuti.

Un sincero ringraziamento va a tutti i Capi Gruppi ed a coloro che hanno prestato la loro opera perché questo successo fosse assicurato. Particolare segnalazione meritano le fanfare di Monteforte, di Soave e di S. Giovanni Ilarione.

Ma detto questo ci chiediamo: sono proprio intervenuti a Milano tutti quelli che ne avrebbero avuta la possibilità? Mancava, ad esempio, un terzo dei gagliardetti dei nostri Gruppi. È possibile che almeno un socio per ogni Gruppo non sia stato presente: e allora perché non ha portato il gagliardetto? Perché il Capo Gruppo, non potendo intervenire non ha affidato al più volonteroso il gagliardetto stesso?

Non avevamo certo la pretesa di veder sfilare a Milano gli 11.500 soci iscritti alla Sezione, che è stata ugualmente una fra le più numerose, ma almeno i 152 gagliardetti: questo sì che l'aspettavamo, anche se il tempo incerto, prima e dopo, non ha favorito l'adunata.

La sfilata è durata esattamente dalle 9 alle 15.15 e cioè ben 6 ore ed un quarto! Questo che costituisce indubbiamente un fattore positivo della manifestazione, ha però il suo lato debole, poiché se ognuno di noi rinunciava a volersi mettere in evidenza

ad ogni costo (è un argomento ormai dibattuto da anni) e quindi le distanze fra le Sezioni (e fra i blocchi delle Sezioni stesse) fossero convenientemente accorciate, la durata della sfilata diminuirebbe in modo sensibile, evitando di stancare fisicamente (e di «saziare» anche dal lato estetico) sia la popolazione che le Autorità. Che senso ha (come purtroppo abbiamo avuto occasione di rilevare mentre passava la nostra Sezione) vedere sfilare un Ufficiale Superiore attorniato da pochi altri alpini, distanziato decine di metri dal blocco precedente ed

altrettanti da quello successivo? Non ci si rende conto che alla fin fine nella sfilata passano migliaia di unità anonime, che vanno solo considerate nel loro insieme?

Concludendo ci congratuliamo con gli organizzatori del corteo, ma ci sia concesso sperare che in futuro anche queste piccole mende saranno eliminate. In poche parole ogni Gruppo mandi all'adunata almeno un suo rappresentante col gagliardetto; i vari blocchi di Sezione sfilino a pochi passi l'uno dall'altro; nessuno che non sia stato incaricato dal Direttore del corteo sfilare isolatamente o fuori dai ranghi. Soltanto così, con un piccolo sacrificio di ognuno, la nostra Sezione potrà figurare ancor più degnamente.

★ VITA SEZIONALE ★

CERIMONIA DI CHIUSURA DEL CENTENARIO

Com'è noto a tutti il 15 Ottobre p.v. (domenica) avrà luogo la cerimonia di chiusura delle manifestazioni per il Centenario.

Il Labaro Nazionale, scortato dai Vessilli di tutte le Sezioni, e naturalmente dalle relative rappresentanze, si porterà ad Asiago per la commemorazione conclusiva, («L'Alpino» esporrà a suo tempo i dettagli organizzativi).

Nello stesso giorno (e cioè il 15 ottobre) tutti i Gruppi saranno tenuti a ripetere, naturalmente ciascuno nella propria sede, la cerimonia svolta il 26 febbraio scorso. Lasciamo libero ciascun Gruppo di organizzarla il mattino oppure il pomeriggio (a seconda delle necessità e delle opportunità locali).

Ricordiamo che si tratta di portarsi davanti al Monumento ai Caduti (con il gagliardetto ed una nutrita rappresentanza di soci, con il cappello alpino) e deporvi un omaggio floreale stando in raccoglimento per qualche minuto. Se qualcuno, fra i soci (o meglio il Capo Gruppo) vorrà pronunciare poche parole di commento è libero di farlo.

Qualora si decida di far luogo alla manifestazione nella serata (di domenica 15 o anche di sabato 14) e di accompagnarla con una fiaccolata, diamo, a puro titolo indicativo, l'indirizzo di una Ditta che si è offerta di cedere le fiaccole a buon prezzo (L. 300 ciascuna). Si tratta della Ditta GUALLANDI ALICE di Argenta, (Ferrara, c.p. 44011 - Tel. 70430) alla quale, i Gruppi che intendessero valersene dovranno indirizzarsi direttamente (ed a proprio carico).

RAID DEL CENTENARIO

Anche su questo argomento i soci saranno stati ormai sufficientemente edotti. Lo citiamo soprattutto a titolo informativo e per la eventualità che qualche Gruppo desideri organizzare una gita (in tale occasione) nelle zone percorse dal Raid.

Com'è noto esso sarà effettuato da Alpini alle armi (dei vari Reparti) e percorrerà tutto l'arco alpino e quindi, in certo qual senso, lontano dalla nostra Provincia.

Il Raid inizierà il 14 Giugno per concludersi il 13 Luglio con un itinerario che potremo precisare a quei Gruppi che, come detto sopra, intendessero recarsi ad uno dei passaggi della «pattuglia».

Perché tutti ne abbiano norma, la Sezione sarà (col Vessillo) il 30 Giugno al Passo del Tonale e, probabilmente, il 4 Luglio a Colle Isarco ed il 5 detto sul Gran Pilastro.

ONORANZE

A SANDRO BAGANZANI
A S. BRICCIO DI LAVAGNO

Sabato sera 18 marzo scorso, nella sala del teatro parrocchiale di San Briccio, completamente affollata in gran parte da alpini, erano spiritualmente presenti attorno al gagliardetto del Gruppo di San Briccio tutti i 150 gagliardetti dei Gruppi della nostra Sezione per onorare la memoria dell'Alpino Poeta Sandro Baganzani, l'eroico combattente nella cruenta battaglia dell'Ortigara, il cantore magnifico dei suoi Alpini, socio fondatore della Sezione A.N.A. di Verona.

Organizzata con elevatissimo spirito al-

(continua a pag. 2)

★ VITA SEZIONALE ★

segue

pino dal bravo Capogruppo Ottone Ruffo e dal benemerito dott. Visco, ha avuto luogo una manifestazione culturale dell'Alpino-Poeta Sandro Baganzani fatta dai proff. Volpato e Beltramini e dal nostro Consigliere ten. col. Lenotti.

La intensa breve vita, le opere letterarie di Baganzani, la declamazione di alcune tra le più attuali poesie, il tutto è stato esposto in una calorosa sintesi di profonda ammirazione e di riconoscenza verso il caro indimenticabile Alpino-Poeta, sì da tramandare alle future generazioni un prezioso patrimonio di fede, di onore e di dedizione al servizio della Patria.

Era presente Mamma Wanda Baganzani vedova del Poeta, con i figli ed i nipoti al completo, il che ha sottolineato il carattere familiare dell'omaggio a Sandro Baganzani.

Per la nostra Sezione erano presenti con i Consiglieri ten. col. Lenotti e magg. Cometti, il Vice Presidente col. Pasini il quale in un suo breve intervento di commosso ricordo e di omaggio all'amico fraterno Sandro Baganzani, ha consegnato, a nome dell'A.N.A. ai professori Volpato e Beltramini la medaglia riprodotte la Targa monumentale dedicata ai gloriosi Caduti del sesto Alpini, sottolineando che la epigrafe scolpita su quel marmo è stata dettata proprio da Sandro Baganzani.

Bravi amici, dottor Visco e alpino Ruffo, di questa nuova prova di fede, di amore e di riconoscenza, che il sano cuore alpino sa dimostrare sempre al momento giusto!

I COLLABORATORI... « SILENZIOSI »!

E da anni ormai che alcuni nostri soci offrono la loro preziosa collaborazione in occasione dell'adunata Nazionale.

Non intendiamo riferirci a coloro che sono incaricati dell'organizzazione del corteo, che pure si prestano con la massima dedizione.

Vogliamo alludere a due diverse categorie di soci che silenziosamente contribuiscono alla buona riuscita dell'adunata: si tratta di coloro che provvedono al trasporto, all'allestimento ed al loro inserimento nel corteo di tabelloni, striscioni vari e vessillo sezionale. Ogni anno vi provvede da tempo il Gruppo di Buttapietra con a capo Giancarlo Longo; vi è poi la squadra cosiddetta di « pulizia » che pure da anni è composta da quattro ottimi elementi del Gruppo di Negrar e cioè Aldo Bersacola, Michele Di Giovanni, Renzo Sona e Francesco Speri.

Anche a loro vada quindi il nostro compiacimento ed il nostro grazie per questi servizi che svolgono egregiamente, rinunciando qualche volta a godersi lo spettacolo della sfilata.

GARA DI BOCCHE

Con la gara di bocce del 19 marzo scorso, il Gruppo Alpini di Cerea ha aperto l'attività sportiva del 1972 dello Sport Club A.N.A. di Verona. Vi hanno partecipato 28 coppie che si sono date battaglia nel bellissimo bocciodromo di Cerea.

Si sono viste, delle partite molto combattute con dei bravissimi giocatori.

Un ringraziamento a Dino Ferrari, che cura la parte sportiva del Gruppo, in quanto si è dato molto da fare per il miglior risultato della gara.

Ecco le classifiche:

- 1° Gruppo Alpini Borgo S. Pancrazio (Ferrari-Ziggioli)
- 2° Gruppo Alpini Peschiera (Bazzoli-Pasquali)
- 3° Gruppo Alpini Minerbe (Poli-Zampola)
- 4° Gruppo Alpini Chievo (Dal Pezzo-Carletto)
- 5° Gruppo Alpini Peschiera (Del-Silenzio)
- 6° Gruppo Alpini Valeggio (Pasquale-Zago)
- 7° Gruppo Alpini Cerea (Rebonato-Poltro-nieri)
- 8° Gruppo Alpini Valeggio (Bartolla-Barbieri)

« LA RIVOLTA DI ABELE »
DI GIULIO BEDESCHI

Riteniamo che siano ben pochi gli alpini che non hanno avuto occasione di leggere « Centomila gavette di ghiaccio » oppure « Il peso dello zaino », ed i più portati alla lettura, entrambi i due volumi, prosa apprezzatissima del nostro alpino-dottore Giulio Bedeschi.

Ora, a cura della Casa Editrice Rizzoli, è uscito un terzo lavoro di Bedeschi, in tutto degno dei due precedenti, per cui lo segnaliamo, con tutta coscienza, ai nostri soci e lettori, poiché costituisce (diremo così) la naturale e logica conseguenza degli eventi di « allora », narrati nei primi due volumi.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Avesa Giovanni Ferrari ha avuto lo straziante dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di S. Massimo è in grave lutto per la dolorosa scomparsa di due affezionati soci Achille Ortombina ed Ottavio Vanti. Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Raffaele Brunoli è in grave lutto per la perdita dell'adorata mamma. Il Gruppo si è associato al suo dolore.

— Il Segretario del Gruppo di S. Lucia Q. I. Bruno Marucco ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di S. Lucia Q. I. è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Francesco Bonora (già maresciallo del Corpo Forestale). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Lutto in casa dell'amico, attivo collaboratore e Consigliere Col. Carlo Pelosio per la immatura perdita della cognata (consorte del fratello).

— Un gravissimo lutto ha colpito l'amico ed apprezzato collaboratore Sezionale Rag. Ferruccio Pancirolli (Revisore dei Conti) per la tragica ed immatura scomparsa della consorte. La Sezione si è associata al lutto.

— Il Gruppo di Affi è in grave lutto per la dolorosa scomparsa di due affezionati soci Enrico Marconi (combattente della guerra 1915-18 e Cav. di V. Veneto) ed Ernesto Pagani (reduce della Russia). Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Gaetano Signorini ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di Badia Calavena è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giuseppe Comerlati. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Dino Rempoli ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Gruppo di Salionze è in grave lutto per la dolorosa scomparsa del socio Silvio Rigatelli. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Pietro Incariano è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Francesco Zardini. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— I due soci (e fratelli) del Gruppo di Borgo Venezia Gianni e Giorgio Dindo piangono la dolorosa scomparsa del padre.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di S. Massimo, Luigi Meche, ha condotto all'altare la Signorina Luciana Rambaldo.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova, Sergio Rini, si è unito in matrimonio con la Signorina Eliana Faccio.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova, Celso Faccio, ha impalmato la Signorina Natalina Siviero.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Antonio Vanti, si è unito in matrimonio con la Signorina Luigina Dal Corso.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Bussolengo, Luigi Ridolfi, è convolato a nozze con la Signorina Maria Rosa Squarizoni.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Giuseppe Morandini è felice di annunciare il matrimonio della figlia Gabriella con Bruno Pase.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Alberto Tornieri ha felicemente condotto all'altare la Signorina Ines Camozzo.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giuseppe Boschetto ha felicemente condotto all'altare la Signorina Marika Mezzani.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una vita felice.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova, Sisto Belluzzo, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Silvana.

— Il Segretario del Gruppo di Grezzana, Franco Poffe, ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Marianna.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Giuseppe Bombieri ed il Consigliere del Gruppo stesso, Giobatta, sono divenuti rispettivamente padre e nonno del piccolo Riccardio.

— Il socio del Gruppo di Grezzana, Claudio Menegatti, ha avuto la grande gioia di divenire padre della primogenita Anna.

— Il socio del Gruppo di Grezzana, Franco Vanti, ha avuto la casa allietata dalla nascita del boeata Silvano.

— Il socio del Gruppo di Grezzana, Emilio Vecchi, ha avuto la casa allietata dalla nascita del figlio Silvano.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Bussolengo, Leone Calza, è divenuto felicemente padre del primogenito Federico-Gastone.

(continua a pag. 3)

(continua da pag. 2)

— Il socio del Gruppo di Bussolengo, Bruno Lasta, annuncia la nascita della secondogenita Manuela; il socio Giuseppe Ceradini del terzogenito Michele; il socio Giovanni Zocca della primogenita Nadia.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Q. I. Amelio Corso ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzogenito Giuliano.

— Il socio del Gruppo di Goito, Angelo Rivera, annuncia con gioia la nascita della primogenita Simona.

— Il socio del Gruppo di Goito Piergiorgio Viesi, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Roberta.

— Il socio del Gruppo di Affi Aldo Marchesini nonché il Vice Capo Gruppo Luigi Marchesini (rispettivamente padre e nonno) annunciano con gioia la nascita dei gemelli Cristian e Tatiana.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Alfonso Castagna annuncia con gioia d'essere divenuto per la seconda volta nonno con la nascita della nipotina Monica.

— Il Capo Gruppo di Badia Calavena, Cav. Gelindo Rossetti, è felicemente divenuto nonno del « boceta » Maurizio.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Inca-

riano Dario Righetti annuncia con gioia la nascita del primogenito Michele.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Giancarlo Guardini ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Sara.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Bruno Pegoraro è lieto di annunciare la nascita del primogenito Luca.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Giuseppe Valentini ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Sabina.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giancarlo Stancari ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Simone.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Mario Foroni annuncia con gioia la nascita del terzogenito Giuseppe.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Guglielmo Venturelli ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Antonio.

— Il nostro ottimo Capo Gruppo di Calcasella Piero Arvedi annuncia con gioia la nascita del terzogenito Renato.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

CENA SOCIALE A VILLAFRANCA

L'amico fraterno Cav. Uff. Vittorio Bozzi (il leggendario tipografo della « guerra bianca » sull'Adamello, fondatore e Capo del Gruppo di Villafranca) può ritenersi soddisfatto della brillante affermazione conseguita dal suo Gruppo nel 44° anniversario dalla sua costituzione.

Degli oltre cento partecipanti al « ran- cio speciale » di sabato 19 febbraio scorso, in un clima di serenità scarpona e di sano spirito alpino, ben la metà erano giovani delle ultime leve, il che ha dato motivo al Col. Pasini, che rappresentava la Sezione unitamente al magg. Cometti e al Rag. Bazzoni (capo dello Sci Club Sezionale) di compiacersi vivamente esprimendo plauso, elogio ed incitamento al sempre maggior potenziamento e vitalità del Gruppo. L'avvenimento poi dell'inizio delle celebrazioni indette per il primo Centenario della fondazione del Corpo degli Alpini, ha avuto altro motivo per il nostro Vice Presidente di rievocare brevemente le glorie delle Truppe Alpine nei « Cento anni di arduo dovere ».

L'intervento del Rag. Bazzoni per dar vita alla costituzione del Gruppo sportivo, ha dato immediato risultato segnalando i nominativi dei giovani alpini che si assumeranno il compito per la prossima attività sportiva.

Presente, come sempre alle attività dei Gruppi alpini del suo territorio, il Cav. Ceriani, Sindaco di Villafranca, è intervenuto per esaltare le glorie degli alpini e l'importanza dell'A.N.A. nella Nazione, assicurando nel contempo la sua collaborazione ed il suo interessamento alle finalità perseguite dall'A.N.A. Tra le Autorità presenti il Comandante la Tenenza dei Carabinieri.

CENA SOCIALE, TESSERAMENTO ED ELEZIONI A PESCHIERA

La sera del 19 febbraio scorso ha visto riuniti, in un ottimo ristorante della bella cittadina di Peschiera, un'alta percentuale degli alpini iscritti al Gruppo locale. Effettuato il tesseramento e consumato l'ottimo rancio, il Capo Gruppo Cav. Gianello ha consegnato il distintivo ai bocia nuovi iscritti incitandoli a partecipare sempre alle manifestazioni alpine. Il Vice Luciano Gianello ha letto la relazione morale e finanziaria ed ha illustrato le varie attività alle quali il Gruppo ha partecipato. Prima che si svolgesse le elezioni, il Consigliere Ten. Col. Lenotti, che assieme al Col. Pelosio rappresentava la Sezione, ha brevemente commemorato il « bocia » Domenico Marcolongo di S. Giovanni Lupatoto, vittima di una valanga in Val Venosta assieme ad altri sei commilitoni, ed ha ricordato lo scomparso nostro Presidente Nazionale Dr. Ugo Merlini, magnifica figura di uomo, di soldato Alpino, di Capo. Ha poi elogiato Capogruppo e dirigenti tutti del Gruppo di Peschiera per la attività svolta con capacità e passione.

Il Col. Pelosio ha poi fatto una sintesi delle attività sportive che si svolgeranno nell'ambito della Sezione, invitando a parteciparvi gli alpini di Peschiera, come in passato, con quello spirito fraterno che contraddistingue i nostri associati.

Le elezioni hanno dato i seguenti risultati:

Capogruppo Cav. Luigi Gianello, Vice Luciano Gianello, Consiglieri Arnaldo Bergamini, Oscar Cofani, Guido Misserini, Bruno Ottaviani, Giuseppe Sorgi, Gianfranco Turina e Ugo Marogna, Segretario Vittorio Bizzoccoli, Alfieri Loren-

zo Dal Bosco ed Emilio Zanetti e Cappellano Padre Mario Tonidandel.

INAUGURAZIONE A DOSSOBUONO DELLA STELE DEDICATA ALLE DIVISIONI ALPINE

La radiosa giornata di sole del 26 marzo scorso ha contribuito a determinare in modo solenne la manifestazione alpina organizzata dal bravo Capo Gruppo Cav. Luigi Mischi per la inaugurazione della Stele dedicata alle gloriose Divisioni Alpine: Tridentina, Cuneense, Taurinense, Julia, Pusteria, Alpi Graje.

Circa un migliaio di penne nere hanno invaso la bella borgata di Dossobuono, con a capo il Presidente Prof. Balestrieri, il Vice Presidente Col. Pasini e tutto lo stato maggiore della Sezione. Ospiti assai graditi sono stati il Sindaco di Villafranca Cav. Ceriani e, per il Comando della Base Aerea di Villafranca, il Cap. Pil. Verna.

Ben 34 gagliardetti facevano corona al nostro vessillo Sezionale; ed ancora le bandiere delle scuole di stato, delle Associazioni Combattenti, Mutilati, Granatieri. L'ottimo complesso musicale di Dossobuono diretto dall'intrepido maestro Cav. Badin ha dato maggior tono alla manifestazione.

Nella Chiesa Parrocchiale, gremita di alpini e popolazione, il nostro Cappellano Mons. Piccoli, assistito dal Rev. Arciprete, ha celebrato la S. Messa esaltando al vangelo le glorie dei soldati della montagna nel primo Centenario della fondazione del Corpo degli Alpini. Sottolineata la ovazione suscitata dalla lettura della Preghiera dell'Alpino.

All'uscita della Chiesa, resi gli onori al Monumento ai gloriosi Caduti con la deposizione di una corona di alloro, si è passati alla inaugurazione della Stele dedicata alle eroiche Divisioni Alpine.

Fatto cadere dal Col. Pasini il drappo tricolore che copriva la Stele Mons.

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 3)

Piccoli ha impartito la rituale benedizione. Deposta con gli onori dovuti la corona d'alloro, sono stati pronunciati i discorsi d'occasione. Primo quello del Capo Gruppo Mischi che ha ringraziato gli intervenuti ponendo l'accento sulla realizzazione del perenne ricordo ai gloriosi Caduti delle Divisioni Alpine. Poi l'orazione ufficiale dell'eroico superstite della steppa Russa, l'alpino Prof. Vittorio Bozzini, attentamente seguito e calorosamente applaudito con commosso entusiasmo.

Da parte del Presidente Prof. Balestrieri è stata consegnata al valoroso Capo Gruppo Luigi Mischi la onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica.

Al « rancio speciale », presenti circa duecento partecipanti, il Capo Gruppo Cav. Mischi ha distribuito medaglie ricordo ai benemeriti ed il Prof. Balestrieri nel suo intervento ha espresso parole di plauso e di compiacimento per l'imponente riuscita della manifestazione, consegnando poi al Cav. Ceriani, Sindaco di Villafranca, che tanto si prodiga in favore della nostra Associazione, la medaglia riproducente la targa monumentale ai Caduti del 6° Alpini.

MANIFESTAZIONE ALPINA A PACENGO (16-1-1972)

All'inizio d'anno il Gruppo di Pacengo si mette in movimento con la sua consueta cerimonia, per dare concreto avvio all'attività degli alpini del luogo. All'insegna del vecchio motto « chi ben comincia... » Pacengo non perde tempo e inizia subito con il rito religioso che l'anziano Parroco don Carminati celebra sempre con tanto calore per gli alpini, ai quali si rivolge con vibranti parole di ammirazione per il loro coraggio e la costanza che essi dimostrano ancor oggi nel mantenersi uniti e fedeli alle loro tradizioni.

Dopo la S. Messa è seguita la benedizione alla Targa ai Caduti e le note del silenzio da parte della musica guidata dall'infaticabile M° Consolini; la corale del M° Richelli ha completato il programma della manifestazione che è stata una ricarica di entusiasmo per tutti i partecipanti.

A nome anche del Capo Gruppo Pachera, il dinamico segretario Marai ha puntualizzato che il Gruppo è piccolo (61 iscritti) ma vitale, ha ringraziato i partecipanti e presentato ai soci due giovani collaboratori, Eugenio Lorenzini, e Gelsomino Nolo, che volontariamente si sono messi a disposizione del Gruppo per ogni forma di attività.

Presenti il Col. Alp. Festini (che, risiedendo a Pacengo è di casa fra gli alpini del lago, dell'una e dell'altra sponda) con la sua gentile Consorte, che è sempre pronta, con sacrificio personale, a collaborare per la riuscita d'ogni manifestazione; il Col. Alp. Sartori, la madrina Signora Brentegani con il marito, il prof. Giulini per i Combattenti e Reduci, ed esponenti di altre Associazioni.

Per la Sezione ha preso la parola il Cons. Cav. Dusi riaffermando la validità di questi incontri, più efficaci di qualsiasi discorso, che dimostrano in con-

creto la forza morale che è propria degli alpini.

Il Col. Festini, con la sua esperienza di Comandante, ha avuto parole di incoraggiamento, di fermezza nel ravvivare la fiaccola alpina che deve bruciare in ogni cuore all'insegna del dovere compiuto in pace e in guerra e da compiere nella qualità di cittadini.

Il Parroco ha rinnovato il suo saluto ed il Prof. Giulini, nel suo intervento ha riproposto lo spostamento della Targa (che trovasi sulla strada, murata alla Chiesa) in un luogo più interno, adatto allo scopo in modo che si possa svolgere in forma più raccolta la cerimonia per i Caduti.

La riunione è stata in definitiva di buon tono, soddisfacente per tutti.

A NEGRAR - TESSERAMENTO - 19-12-'71

Senza tanti preamboli ma con serietà e decisione il Capo Gruppo Righetti ha riunito per il tesseramento un centinaio di soci.

Come tradizione vuole, a riscaldare l'ambiente (all'esterno c'era anche una temperatura poco favorevole) sono apparse le fumanti scodelle di buone tripe e il vino rosso dei monti della Valpolicella, è sgorgato da una generosa damigiana.

Riunione, viva, vibrante, chiassosa, con canti che dal pomeriggio si sono protratti fino a sera.

È stato un incontro tutto di famiglia, ben riuscito come al solito. All'appuntamento è mancato l'inviato della Sezione: questi, a dire il vero (nella persona del cronista Cav. Dusi), si è messo in movimento ma si è perduto nel mare di nebbia che imperversava in quella giornata.

Non ha imbroccato la strada di Negrar ma è scivolato in quel di S. Fioriano; da qui, vista l'impossibilità di orientamento, ha dovuto necessariamente far ritorno alla base di partenza.

Ha perduto qualchedo, pazienza!

A SOMMACAMPAGNA RIUNIONI DEL 30-1 E 12-2-1972 PER IL TESSERAMENTO

A dire il vero il Capo Gruppo Zenati non ci sperava molto nella riunione del tesseramento; contava, purtroppo, di poter adunare contemporaneamente un certo numero di soci. Si è visto invece, inizialmente, un piccolo gruppo che si è formato per tutta la durata della riunione ed altri soci che si sono presentati poi alla spicciolata per rinnovare l'iscrizione. Al termine però della mattinata del 30 gennaio figuravano tesserati in numero superiore al 50% della forza del Gruppo. La sostanza quindi non è cambiata, in definitiva si è notato che il risultato della convocazione è stato superiore al previsto. È seguito un rinfresco e sono stati presi accordi per la cena programmata che si è svolta la sera del 12 febbraio scorso. Cinquanta i presenti, completamento del tesseramento per cui il Gruppo si è costituito nella sua forza integrale.

All'amico Zenati, malgrado le sue perplessità, possiamo dire che con fiducia e costanza anche dal suo Gruppo otterrà rispondenza e soddisfazioni. L'al-

pino non cede, ma i Capi Gruppo sono, se lo vogliamo, roccaforti, basi militari della nostra Associazione.

Siamo nell'anno del centenario dove con l'esplosione di tante iniziative (anche Sommacampagna ha celebrato la sua cerimonia in piena regola nella serata del 26-2) ci sarà un rilancio dell'Associazione nel suo complesso.

Alla riunione ha portato il saluto della Sezione il Cons. Cav. Dusi.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE (CON PEPE) A MINERBE

Il 26 febbraio scorso, nel salone dell'Albergo dell'artiglieria alpino Gigi, si sono riuniti gli alpini superstiti di quello che era il bel Gruppo di Minerbe. Causa della flessione è la famigerata e sporca politica.

Ad ogni modo erano presenti i migliori, che dopo aver provveduto al tesseramento, hanno svolto le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Sono risultati eletti: Capogruppo Luciano Mattiazzi, Vice Capo Giuliano Meggiolaro, Consiglieri Luigi Poli, Piero Zappone, Guido Ceccato (med. d'argento).

Rappresentava la Sezione, il Consigliere Cav. Giusti, il quale non ha mancato di esortare gli alpini di Minerbe ad attenersi alle norme statutarie dell'A.N.A., bandendo la politica e cercando di recuperare le « pecorelle temporaneamente smarrite ». Ha quindi ringraziato il dimissionario Capogruppo E-frem Gemma per l'appassionata opera svolta.

Un'ottima cena ha suggellato la riunione completata da un'allegria schietta e tutta alpina.

MANIFESTAZIONE ALPINA A GAZZO VERONESE

La mattina del 12 marzo scorso (in una giornata particolarmente ventosa) un discreto numero di alpini di Gazzo si è riunito nella bella chiesa di Correzzo, per ascoltare la S. Messa officiata dal dinamico don Sergio, nell'anniversario della tragedia della Valanga di Braies, che ha sepolto sette « bocia » veronesi.

Successivamente è stata inaugurata una lapide, a completamento del monumento dedicato all'alpino di Correzzo, Vittorino Bonfante (uno dei sette), e di tutti gli Alpini Caduti.

È stata una cerimonia semplice senza discorsi, ma molto significativa. Erano presenti quali ospiti, il Consigliere Sezionale Cav. Geom. Giusti (che rappresentava la Presidenza Sezionale), il Vice Capogruppo di Villabartolomea Rag. Nardin, gli alpini rag. Giusti e Rettondini di Legnago. Ha fatto gli onori di casa il bravo e solerte Capogruppo di Gazzo Lonardi che ha egregiamente organizzata la festa ma bella cerimonia.

TESSERAMENTO A ROVEREDO DI GUA'

L'otto gennaio scorso, si è riunito il Gruppo Alpini di Roveredo, per fare luogo al tesseramento ed alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali che han-

(continua a pag. 5)

(continua da pag. 4)

no visto riconfermato in blocco il già collaudato e « vecchio » Direttivo, con Gigi Bressan, come Capogruppo.

Erano ospiti della serata, gli alpini di Legnago, don Livio Girardi e Arrigo Rettondini.

MANIFESTAZIONE ALPINA A TERRAZZO

Gli alpini di Terrazzo, il 26 febbraio scorso nella stessa serata, come del resto era stato programmato, hanno: compiuto la fiaccolata al monumento; ascoltata la S. Messa in memoria del compianto Presidente dr. Merlini e dei giovani alpini travolti dalla valanga in Val Venosta; svolto il tesseramento 1972; proceduto alle elezioni e consumata la cena sociale.

Bravissimi gli alpini di Terrazzo con l'onnipresente sindaco alpino Cav. Giulio Panziera.

Il Direttivo è stato riconfermato (Capogruppo Franco Bilato).

Ospiti legnaghesi erano il Rag. Giusti, don Livio Girardi, Maestro Derboni, Mario Miotto ed altri.

MANIFESTAZIONE ALPINA A MALCESINE (12-3-1972)

La manifestazione per il cinquantenario della fondazione del Gruppo di Malcesine, organizzata con elevatissimo spirito alpino dal bravo Capo Gruppo Gustavo Brendolan, coadiuvato dai suoi validi collaboratori Pinuccio Benamati, Mario Treccani, Umberto Urbani, Giovanni Lombardi, e Ubertino De Togni, è riuscita in ogni affermazione veramente encomiabile, tale da aggiungere nuova brillante affermazione alla sana attività.

Sono stati calorosamente festeggiati il fondatore del Gruppo Ten. Col. Dr. Egidio Piacentini e il Col. Cortese, con la consegna da parte del Gruppo di una medaglia d'oro. Altri attestati di riconoscenza per la fedeltà al Gruppo sono stati consegnati al Vice Capo Gruppo Pinuccio Benamati, al Segretario Mario Treccani e ad altri benemeriti.

Dopo la S. Messa, ove al Vangelo mons. Arciprete ha esaltato le glorie del Corpo degli Alpini si è formato il corteo, preceduto dalla musica di Gavardo, dal coro alpino di Caprino, dai vessilli di tutte le Associazioni patriottiche e dalle scolaresche locali, e si è disposto davanti al Monumento dei Caduti.

La Sezione era rappresentata dal Vice Presidente Col. Pasini il quale, resi gli onori ai gloriosi Caduti, ha pronunciato il discorso ufficiale.

Erano presenti l'assessore Cav. Zeni per il Comune, gli Insegnanti delle Scuole, il Maresciallo dei Carabinieri, i Presidenti delle Associazioni d'Arma, il Brigadiere del Corpo Forestale dello Stato, i gagliardetti dei Gruppi della Zona Gardesana, i generali Marchesini, Cerutti, Griffani, i Colonnelli Dr. Cortese, Dr. Momiola, Magg. Arrigoni, oltre ai trecento alpini di Malcesine e dei Gruppi vicini. Applaudita la presenza del Gruppo di S. Zeno Città con il dinamico bravo

Capo Gruppo Cav. Zecchinelli e del vecchio Bertolazzi reduce d'Africa.

La manifestazione si è conclusa con il « rancio speciale » in un noto Ristorante del luogo ove il clima e l'allegria scarpona, così scevra dai quotidiani microbi di certe malinconie, ha animato e dominato il lieto convivio.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A BOVOLONE (15-1-1972)

Nel segno della rinascita, di un Gruppo che ha avuto in passato affermazioni notevoli, si è tenuto l'incontro promosso dall'amico Scalzotto, ribellatosi a quella forma di apatia che sembrava aver avvolto gli alpini della zona.

Sono stati reperiti tutti coloro che avevano prestato servizio negli alpini ed invitati singolarmente a partecipare ad una riunione che doveva rappresentare la piattaforma su cui impostare un discorso nuovo per la riorganizzazione del Gruppo.

Più di ottanta hanno accolto l'invito e si sono presentati al luogo prescelto « il vecchio sole ». Ma la novità è stata questa che di vecchio c'era solo il nome dell'ambiente perché gli alpini intervenuti erano tutti giovani, anzi giovanissimi.

Nota lieta, che ci fa sperare bene per il futuro. Scalzotto n'era naturalmente felice e prima ancora di mettersi a tavola c'è stato subito un brindisi di saluto per la ventata di gioventù alpina, per le verdi speranze di una Associazione globalmente valida.

Il tesseramento è scaturito a richiesta, poiché in fila, ordinatamente ciascun presente ha sentito la necessità di dare la propria adesione.

Vi è stata tutta una programmazione di riunioni e di una manifestazione, in zona, a livello provinciale per la primavera prossima o comunque entro l'anno 1973 e di partecipazione allo Sport Club che la Sezione veronese cura con tanto fervore.

I giovani si sono scelti i loro rappresentanti, quelli più intraprendenti, di maggior spirito e ascendente. Scalzotto in tutto ciò vedeva realizzarsi un vecchio desiderio che era rimasto compresso da tempo: riportare il Gruppo di Bovolone all'importanza di anni or sono. Ma la sorpresa scaturita da questa prima presa di contatto è stata grande anche per il rappresentante Sezionale, Consigliere Cav. Dusi, che parlando a giovani ha ritenuto intrecciare un dialogo esclusivamente sul loro piano, dei loro rapporti, delle loro esigenze, inserite nel contesto della vita attuale. Sono stati poi i giovani, al termine del saluto della Sezione, a sollecitare anche un dialogo diverso, sull'esperienza di alpino e di combattente, attestando che i giovani hanno bisogno di attingere forza, passione guardando anche e soprattutto alle glorie del passato, che sono fonte di inesauribile ricarica dello spirito.

Con queste premesse, con l'entusiasmo che i canti protrattisi fino a tarda ora hanno fatto salire alle stelle, con l'intesa dei futuri e più frequenti incontri, possiamo sperare che il nome di Bovolone risalga la corrente e torni a ricoprire un posto di avanguardia in seno alla Sezione.

CENA SOCIALE ED ELEZIONI A CAVALCASELLE

La sera del 4 marzo scorso gli alpini del Gruppo di Cavalcaselle si sono riuniti quasi al completo, nonostante la serata, per consumare l'ottimo « rancio » e procedere alle elezioni del nuovo Direttivo.

Tutto si è svolto nel modo migliore, perché l'affiatamento tra i componenti del bel Gruppo è davvero esemplare. Anche le elezioni hanno avuto uno svolgimento sollecito e preciso. Infatti tutti gli iscritti avevano ricevuto a casa la scheda su cui erano indicati i nomi dei candidati, ed avevano tutto il tempo per indicare le loro preferenze. Il Direttivo uscente, avendo funzionato riscuotendo l'approvazione degli iscritti, è stato confermato nella quasi totalità.

I maggiori suffragi sono andati al dinamico e brillante Piero Arvedi che è stato riconfermato Capogruppo, a Vice è stato pure confermato il vecchio Angelo Rigo, a Segretario l'attivo Luigi Bonadimane, nominati Consiglieri gli alpini Giuseppe Farina e Mario Farina, Attilio Urbin, Italo Bertalola, Giovanni Cristanelli, Bruno Speri, e Nello Zecchin.

Per la Sezione erano presenti i Consiglieri Col. Lenotti e Cav Bazzoni, i quali hanno intrattenuto i convenuti sui vari aspetti che interessano la vita associativa dell'A.N.A., le manifestazioni del centenario e le attività sportive che si svolgono ogni anno in campo sezionale e nazionale e che hanno incontrato la più sentita approvazione dei nostri bo-
cia.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A MONTEFORTE

Sabato 18 marzo scorso a Monteforte si è provveduto al tesseramento dei soci. Il bravo Pontalto si è messo al lavoro ed ha organizzato il « rancio serale » presso un albergo del luogo.

È intervenuto il Capo Zona comm. Tessari ed un rappresentante del Sindaco. Erano presenti per la Sezione il Consigliere Col. Pelosio ed il Membro del Direttivo Moscatelli. Anche la fanfara di Monteforte ha fatto parte della serata ed ha rallegrato l'ambiente con suonate belle ed allegre.

Il comm. Tessari ha rivolto due parole agli Alpini dopodiché il Col. Pelosio ha portato il saluto della Sezione. Egli ha esortato i Gruppi di Monteforte e Costalunga, della Val d'Alpone, ad essere sempre uniti intorno al loro Capo Zona, dandogli, unitamente al Capigruppo, tutta la loro collaborazione. Per il suo lavoro dato da decenni alla Famiglia Verde il Col. Pelosio, a nome della Sezione Alpini di Verona, gli ha consegnato una medaglia ricordo. Moscatelli ha toccato in modo particolare il ramo sportivo mettendo in luce la necessità che un Gruppo così numeroso sia iscritto allo Sport Club A.N.A. Verona.

Con canti e suoni si è chiusa la serata in bellezza.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E BICCHIERATA A BONA VICINA

La sera del 22 marzo scorso, si sono riuniti, in un'atmosfera di gaia cordialità alpina, presso un Bar del centro, i « veci e bocia » per procedere al tesseramento per l'anno 1972. Nell'occasione il Capo Gruppo uscente Cav. Uff. Alfonso Prati, facendo la sua relazione, ha comunicato che si dimetteva dall'incarico per motivi professionali in quanto essi non gli permettevano di curare diligentemente l'attività del Gruppo. I soci presenti hanno appreso con rammarico questa notizia in quanto il Cav. Uff. Prati era Capo Gruppo sin dalla sua costituzione, ma a seguito della sua insistenza hanno dovuto accettare le dimissioni. Si è quindi passati alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali con il seguente risultato:

Capo Gruppo il Cav. Uff. Alberto Lucchini, Vice Capogruppo Cav. Uff. Alfonso Prati, Segretario Luciano Fadini, Consiglieri Natale Alban, Giulio Bonfante, Dino Galantini, Dino Manara, Italo Marchiotto, Renato Patuzzo, Natale Prati e Franco Vantini, Alfieri Antonio Moretto. Il neo Capo Gruppo ha quindi preso la parola per ringraziare, a nome di tutti i soci, il suo predecessore Cav. Uff. Prati per la sua fattiva opera e per quanto ha fatto per il Gruppo stesso dalla sua costituzione ad oggi. Ha ringraziato i soci per la fiducia accordatagli, chiedendo la collaborazione di tutti ed in special modo del Consiglio perché il Gruppo abbia a continuare la sua attività come ha fatto finora. (Anzi speriamo che la aumenti n. d. r.).

Concluse le operazioni di tesseramento, la serata si è conclusa con una bella bicchierata, a base di brindisi e di canti alpini.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A BORGO ROMA

La sera del 9 gennaio scorso, il solerte Capogruppo di Borgo Roma Peretti, ha convocato l'assemblea di tutti i suoi soci, per il tesseramento, il rinnovo del Direttivo e la cena sociale.

Dopo il riuscitissimo convivio e le operazioni di tesseramento si è proceduto alle votazioni il risultato delle quali è stato il seguente: Capogruppo Carlo Bonesini, Vice Capogruppo Pasquale Peretti, Segretario Bruno Zambon, Consiglieri Osvaldo Biondani, Romeo Bolesani, Battista Baschera, Gianni Costa, Giuseppe Giacometti, Bruno Vecchini.

La serata si è conclusa in cordiale allegria fra canti e brindisi.

RIUNIONE SPORTIVA A CHIEVO

Sabato 25 marzo scorso, si è svolta, presso il Gruppo di Chievo (nuovo affiliato allo Sport Club A.N.A.) una riunione sportiva, presente il Capogruppo Geom. Bonetti e molti giovani del Gruppo stesso.

Ha presenziato alla riunione il Membro del Direttivo Sezionale e Vice Presidente dello Sport Club A.N.A. Moscatelli, il quale dopo aver portato il saluto della Sezione, ha ricordato con parole commosse la scomparsa dell'amato Presidente Nazionale dr. Merlini, sottolineandolo con un minuto di raccoglimento.

Moscatelli ha poi illustrato ai giovani presenti le gare in programma per il 1972, soffermandosi soprattutto sulle gare di tiro a segno, marcia e corsa campestre, dove il Gruppo di Chievo dovrà partecipare in massa, e propagandare ai giovani che ancora non sono iscritti all'A.N.A. queste meravigliose gare.

Il Capogruppo geom. Bonetti, e tutti i giovani si sono impegnati a partecipare allo Sport e lo dimostra il fatto che domenica 19 marzo scorso a Cerea, nella gara di bocce, si sono piazzati al 4° posto.

La serata si è conclusa con una risottata con funghi annaffiata da buon vino.

MANIFESTAZIONE ALPINA A CAPRINO VERONESE

La manifestazione per il centenario della Fondazione del Corpo degli Alpini che ha avuto luogo domenica 9 aprile scorso a Caprino, ha ottenuto, come ormai è ovunque consuetudine, un brillante successo ed una particolare affermazione. Onore e merito vanno alla appassionata dinamica attività del Cav. Antonio Zuliani Capo Zona e Capogruppo di Caprino.

Erano presenti oltre 200 penne nere con tutti i gagliardetti della zona montebaldina e le bandiere delle Associazioni Combattentistiche del Nastro Azzurro, delle Scuole; finestre pavesate dal tricolore e innumeri avvisi inneganti agli Alpini davano festoso tono come sempre nelle nostre inconfondibili adunate.

Le autorità erano al completo con a capo il Sindaco cav. De Togni; il ten. Fazzina (già ufficiale degli alpini) Comandante la Tenenza dei Carabinieri con il Maresciallo Martena, il prof. Magagnoli ed il geom. Corazza Assessori Comunali.

Per la nostra Sezione erano presenti il Vice Presidente col. Pasini, il Cappellano Mons. Piccoli ed il cap. Perazzoli.

Nella Chiesa Parrocchiale, letteralmente affollata, è stata celebrata la S. Messa dal nostro Cappellano che al Vangelo ha esaltato in una commossa orazione i sacrifici e le glorie del Corpo delle Truppe Alpine d'Italia.

All'uscita dalla Chiesa il corteo, preceduto da una grande corona d'alloro, si è portato davanti al cippo monumentale eretto alla memoria degli alpini Caduti.

Qui si è avuta la deposizione della corona ed il discorso ufficiale pronunciato con vibranti parole di fede dal col. Pasini. Ha fatto seguito il nobile intervento del Sindaco cav. De Togni il quale interpretando i sentimenti della popolazione di Caprino si è associato con commosso accento al ricordo delle glorie delle Truppe Alpine nel centenario della fondazione del Corpo. Con tali sentimenti ha espresso il desiderio che nella prossima primavera 1973 Caprino sia sede di una adunata provinciale delle penne nere assicurando il completo appoggio del Comune.

Al « rancio speciale » hanno partecipato un centinaio di soci. Sono state distribuite medaglie ricordo ai vincitori delle gare di sci e di tiro a segno. Negli interventi oratori è stato acclamato l'ordine di operazione per l'adunata provinciale del 1973 in Caprino.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI S. ZENO (città)

Sabato 8 aprile scorso il Coro di S. Zeno (città) si è recato a Bolzano ospite del « Gruppo Verona » del II Regg. Art. da Montagna. I partecipanti, ricevuti alla stazione ed accompagnati in pullman militare alla Caserma Huber, sono stati sistemati in camerata e successivamente, dopo aver visitato le salmerie e gli impianti (accompagnati dal Magg. Ferri comandante il Gruppo Verona) hanno cenato in caserma e alla sera hanno offerto un concerto alla « Casa del Soldato » in Bolzano, alla presenza di Ufficiali e soldati delle varie armi con scambio di medaglie ricordo anche con il Col. Maniaco Comandante il Presidio di Bolzano. Al mattino successivo il Coro ha offerto un nuovo concerto nel teatro della Caserma alla presenza del Col. Azzari, Comandante del Reggimento, e di molti altri ufficiali e soldati.

Il Coro ha avuto vivissimo successo ed applausi a non finire da parte di tutti i presenti e parole di vivo compiacimento da parte del Comandante a cui il Cav. Zecchinelli ha risposto con un ringraziamento per l'ospitalità ricevuta e un saluto a tutti i presenti.

—O—O—

Il Gruppo Alpini di Quartiere S. Zeno comunica fin d'ora a tutti i Gruppi della Sezione di Verona che il 10 settembre corrente anno, avverrà, in località Albare di Ferrara di Montebaldo, la cerimonia della posa della prima pietra del costruendo Rifugio « Ugo Merlini - ANA S. Zeno ». A detta manifestazione parteciperanno il figlio del compianto Presidente Nazionale, autorità, esponenti del Consiglio Nazionale e di quello Sezionale. Il programma della cerimonia sarà inviato per tempo a tutti i Capigruppo.

Proprietario e Dir. Resp.

Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tip-lito Stimmattini - Verona